



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

**Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per le attività
funzionali all'aggiornamento e alla gestione del Piano
Paesaggistico Regionale**

CUP E82B26000050002

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA RETTIFICATA

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Efisio Secci

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Indice

Art 1.	Premessa	3
Art 2.	Contesto di riferimento e obiettivi	3
Art 3.	Oggetto e durata del servizio	4
Art 4.	Modalità di esecuzione	4
Art 5.	Importo del servizio e relativa copertura finanziaria	6
Art 6.	Procedura di affidamento e gestione del contratto.....	6
Art 7.	Requisiti di ordine generale.	7
Art 8.	Requisiti di idoneità professionale	7
Art 9.	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	7
Art 10.	Requisiti di capacità tecnica e professionale	7
Art 11.	Requisiti di esecuzione	7
Art 12.	Modalità di aggiudicazione.....	7
Art 13.	Contenuto dell'offerta tecnica.....	8
Art 14.	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	9
Art 15.	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	12
Art 16.	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	13
Art 17.	Metodo di calcolo dei punteggi	13
Art 18.	Verifica di anomalia delle offerte.....	14
Art 19.	Quadro Economico.....	14



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Art 1. Premessa

Nell'ambito delle attività di aggiornamento del PPR, la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia intende procedere all'affidamento del "*Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per le attività funzionali all'aggiornamento e alla gestione del Piano Paesaggistico Regionale*", al fine di supportare le attività del Gruppo di progetto PPR, sotto il coordinamento tecnico-operativo del personale individuato all'interno della Direzione Generale, nell'attività di aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale quale obiettivo strategico assegnato alla Direzione generale.

Il progetto del suddetto servizio è stato elaborato in conformità all'art. 41 comma 12 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, per brevità, Codice) e, conformemente all'art. 4-bis dell'allegato I.7, che definisce i contenuti minimi del progetto, si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione generale illustrativa;
- Capitolato speciale;
- Documento di stima economica;
- Schema di contratto.

Art 2. Contesto di riferimento e obiettivi

L'Amministrazione Regionale considera l'aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale un importante obiettivo strategico, il cui conseguimento sarà in grado di garantire un'adeguata tutela e valorizzazione del paesaggio regionale e un quadro di riferimento e coordinamento omogeneo per gli atti di programmazione e di governo del territorio ai diversi livelli istituzionali. Tale obiettivo è presente non solo all'interno del Programma Regionale di Sviluppo 2024-2027 ma anche all'interno della legge regionale n. 20 del 05/12/2024, recante "*Misure urgenti per l'individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all'installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER) e per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi*" che prevede, all'articolo 3, tra le misure urgenti per la salvaguardia del paesaggio, appunto l'aggiornamento del Piano paesaggistico regionale.

A tal proposito è stato definito il modello di governance del percorso di aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale.

Tra le azioni ritenute necessarie per il raggiungimento di tale importante obiettivo strategico, nel rispetto del modello di governance definito e nel rispetto dei tempi, la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia ha individuato anche l'elaborazione dell'appalto del servizio in oggetto, con lo scopo di supportare il Gruppo di progetto PPR nelle attività di aggiornamento del Piano.

Il Piano Paesaggistico Regionale - primo ambito omogeneo costiero di cui al DPGR n. 82 del 7 settembre 2006 è la versione attuale vigente.

Negli anni successivi al 2006 sono intervenuti adeguamenti mirati al perfezionamento di alcuni tematismi, non è stata invece modificata l'articolazione della normativa né l'estensione territoriale nei n. 27 Ambiti, a meno delle disposizioni dettate dalle sentenze intervenute a seguito dei ricorsi giurisdizionali.

L'impianto originario e l'architettura in ambiti, assetti e norme pertanto si può considerare consolidata.

Tuttavia, l'applicazione nell'arco di circa vent'anni delle previsioni di piano sia in maniera diretta, sulla tutela e gestione dei beni paesaggistici, che indiretta, sulla predisposizione dei piani sotto ordinati, ha fatto maturare, la necessità di aggiornare alcune parti relative ai beni e alle componenti che negli anni successivi all'approvazione hanno avuto uno sviluppo nella conoscenza.

In parallelo, si presenta la necessità di verificare e adeguare il Piano Paesaggistico Regionale con il completamento degli assetti ambientale, storico culturale e insediativo, anche attraverso l'estensione del piano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

agli ambiti interni, in coerenza con le disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni, della Convenzione Europea del Paesaggio e della normativa nazionale e regionale vigente, nonché dei disciplinari sottoscritti fra la Regione Sardegna e il Ministero della Cultura.

Art 3. Oggetto e durata del servizio

Il "Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per le attività funzionali all'aggiornamento e alla gestione del Piano Paesaggistico Regionale" consiste nella prestazione di attività di supporto tecnico specialistico e di consulenza alla Direzione Generale nei procedimenti e nelle attività come sommariamente descritte all'art. 2 e meglio dettagliate nel Capitolato Speciale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Codice il servizio si compone di un unico lotto poiché il servizio descritto è di per sé indivisibile; pertanto, la suddivisione in lotti comporterebbe criticità tecniche ostative ad un razionale e coordinato espletamento delle attività oggetto dell'appalto, non risultando funzionali al fine della gestione unitaria dei servizi richiesti e della razionalizzazione dei costi.

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) il codice CPV dell'appalto è 71420000-8 - Servizi di architettura paesaggistica.

Per le modalità di espletamento e verifica, della disciplina dei pagamenti, delle penali, della risoluzione, del recesso e delle coperture assicurative, si rinvia al Capitolato Speciale.

La durata prevista per le prestazioni del servizio è fissata in 24 mesi decorrenti dalla "Data di avvio del servizio" definita secondo le modalità che saranno indicate nel Contratto e nel Capitolato Speciale.

Art 4. Modalità di esecuzione

Le modalità di esecuzione del servizio sono dettagliate all'interno del "Capitolato Speciale". Sommariamente possono essere così descritte.

Sulla base del contesto di riferimento sopra descritto, il servizio consiste nella prestazione di attività di supporto tecnico specialistico e di consulenza al gruppo di lavoro, istituito internamente alla Direzione, e incaricato di sviluppare le attività di analisi, studio ed elaborazione finalizzati all'aggiornamento e adeguamento del PPR.

La metodologia di lavoro, le attività e la governance del progetto sono state puntualmente individuate dalla Direzione Generale, pertanto il servizio di supporto dovrà essere svolto dalle figure individuate nel presente progetto e ritenute necessarie, per lo svolgimento delle attività previste nelle linee guida e sotto il coordinamento del personale interno alla Direzione, entro l'impegno orario definito nel progetto.

Il processo verrà improntato su un approccio metodologico plurifunzionale e multidisciplinare, pertanto, si è ritenuto necessario prevedere il contributo di una pluralità di figure professionali, per le quali è richiesto un impegno orario di 20, 15 o 14 h/settimanali, con specifiche competenze/esperienze, così composto:

Profilo professionale	Numero	Competenze/Esperienze	Imp. Orario Settimanale
Laurea in Ingegneria/Architettura/Pianificazione Territoriale	2	<ul style="list-style-type: none">- attività di analisi territoriali correlate ai sistemi insediativi, delle infrastrutture e dell'energia nell'ambito della pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica alle diverse scale;- attività di analisi territoriali correlate ai sistemi storico-culturale e ai beni paesaggistici e identitari,	25 h/sett. per unità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

		<p>nell'ambito della pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica alle diverse scale;</p> <ul style="list-style-type: none">- valutazione di piani e programmi di settore nell'ambito della pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica alle diverse scale e/o nella redazione dei relativi elaborati;- istruttorie nel campo delle funzioni di autorizzazione paesaggistica e/o di verifica di coerenza degli strumenti urbanistici;- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	
Laureati o diplomati esperti in GIS	1	<ul style="list-style-type: none">- analisi territoriali e ambientali attraverso foto interpretazione e modellizzazioni territoriali complesse con l'utilizzo di sistemi Gis; restituzione delle elaborazioni su cartografie;- progettazione, realizzazione e gestione di layout cartografici dei piani.- Capacità evoluta di utilizzo di programmi Gis e web-gis per sistemi informativi territoriali	25 h/sett.
Laurea in Agraria/Scienze Forestali	2	<ul style="list-style-type: none">- analisi territoriali connesse alla pedologia, al sistema agro-zootecnico e all'uso del suolo nell'ambito della pianificazione forestale, territoriale, paesaggistica e ambientale;- analisi territoriali connesse al sistema agroforestale nell'ambito della pianificazione forestale, territoriale, paesaggistica e ambientale;- costituzione e gestione di strutture informative computerizzate su sistemi e paesaggi agrari e sui dati dell'ambiente naturale e agroforestale;- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	17 h/sett. per unità
Laurea in Scienze Naturali	1	<ul style="list-style-type: none">- analisi sulle diverse componenti faunistiche e vegetazionali e sulle dinamiche degli ecosistemi;- analisi integrata degli aspetti biotici e abiotici dell'ambiente e di valutazione delle dinamiche in atto;- analisi e l'utilizzo di sistemi di biomonitoraggio;- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	17 h/sett.
Laurea in Geologia	1	<ul style="list-style-type: none">- analisi territoriali correlate ai sistemi idrico e geologico nell'ambito della pianificazione idrogeologica, territoriale, paesaggistica e ambientale;- costituzione e gestione di strutture informative computerizzate sui dati geoambientali;- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	25 h/sett.
Laurea in Scienze Sociali	1	<ul style="list-style-type: none">- attività di analisi territoriali correlate ai sistemi socio-economici e all'antropologia urbana;- processi di pianificazione partecipata a supporto della pianificazione di sistemi urbani e territoriali;- conoscenza e capacità di utilizzo di programmi Gis.	14,75 h/sett.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

		-	
Laurea in Economia/Scienze Economiche	1	<ul style="list-style-type: none">- analisi statistiche nel campo della demografia ed economia delle attività.- attività di analisi territoriali correlate ai sistemi socio-economici e demografici correlati alle attività di pianificazione di sistemi urbani e territoriali;- analisi dei processi di formazione di politiche, programmi e progetti complessi;- conoscenze di base per valutare le conseguenze esercitate da azioni di governo del territorio sotto l'aspetto insediativo sociale ed economico;- capacità di trattamento dell'informazione territoriale e ambientale mediante programmi Gis.	14,7258 h/sett.

Art 5. Importo del servizio e relativa copertura finanziaria

La quantificazione del valore del servizio è stata fatta secondo le modalità e i criteri riportati nell'elaborato "Documento di stima economica".

In questa sede si riportano in sintesi gli esiti dell'elaborazione.

Per la quantificazione del valore del servizio si è fatto riferimento al comma 2 dell'art. 6 del D.M. Giustizia 17.06.2016, trattandosi di prestazioni i cui compensi non sono determinabili sulla base delle tavole allegate al Decreto in questione. La quantificazione del servizio tiene conto sia della individuazione dei profili professionali utili a soddisfare il fabbisogno rilevato, sia della relativa diversa articolazione quali/quantitativa di tali profili nell'arco del biennio.

Con riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze e all'obbligo di cui all'art. 26 del D.Lgs. n.81/2008, il servizio oggetto di affidamento ha natura intellettuale e, quindi, non si rilevano in rapporto agli stessi rischi di natura interferenziale, potendosi conseguentemente prescindere dalla predisposizione del DUVRI e per l'effetto dovendosi porre pari a €0,00 (zero/00) gli oneri per la sicurezza da interferenze non assoggettabili a ribasso. Trattandosi di servizi di natura intellettuale, inoltre, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, non viene indicata e scorporata la stima dei costi della manodopera.

Il totale complessivo dell'importo posto a base di gara dell'appalto è pari a € 1.079.245,28 (euro unmilionesettantanovemila duecentoquarantacinque/28), oltre Iva.

L'importo totale stimato dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del Codice, è complessivamente pari a € 1.079.245,28 (euro unmilionesettantanovemila duecentoquarantacinque/28), oltre Iva.

Il servizio è stato inserito nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi in corso di approvazione (CUI S80002870923202500584).

L'appalto è finanziato con fondi regionali e trova copertura a valere sui capitoli SC09.3051, SC09.4245 e SC09.4968 - C.D.R. 00.04.02.00.

Art 6. Procedura di affidamento e gestione del contratto

Stante l'importo complessivo dei servizi si prevede di espletare una procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 71 e 108, comma 2, lett. b) del Codice, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 80/100 per l'offerta tecnica e di 20/100 per l'offerta economica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Per un maggior dettaglio circa criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta tecnica si rinvia agli artt. 12 e 13 del presente documento, oltre che al disciplinare di gara.

Art 7. Requisiti di ordine generale.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice. Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. Per i dettagli si rimanda al Disciplinare di gara.

Art 8. Requisiti di idoneità professionale

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto, in conformità con quanto previsto dall'art. 100, comma 3, del Codice. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Art 9. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria.

Art 10. Requisiti di capacità tecnica e professionale

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100 c. 11 del Codice sono rappresentati da:

- a. Esecuzione negli ultimi dieci anni - antecedenti la pubblicazione del bando di gara - di uno o più contratti, a favore di Pubbliche amministrazioni per servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento, di importo complessivo pari almeno a € 450.000,00 (IVA esclusa). A titolo di esempio si considerano analoghi i servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica e/o i servizi di ingegneria e architettura per l'elaborazione di Strumenti di pianificazione urbanistica o paesaggistica di livello regionale, provinciale e comunale.

Art 11. Requisiti di esecuzione

Per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto si richiede il possesso di figure professionali idonee, adeguate per qualità e quantità conformemente a quanto riportato nel "Capitolato Speciale".

Art 12. Modalità di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del Codice. Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica (PT)	80



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Offerta Economica (PE)	20
TOTALE	100

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (PTOT) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo all'Offerta Tecnica (PT) ed il punteggio relativo all'Offerta Economica (PE): $PTOTALE = PT + PE$. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che, comunque, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica.

Art 13. Contenuto dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica deve contenere a pena di esclusione i seguenti documenti:

- a. Relazione tecnica del servizio offerto: Detto documento non potrà superare le 25 pagine formato A4, con utilizzo di carattere Arial o open font equivalente, dimensione 10, interlinea 1,5, margini 2 cm sia superiore che inferiore, sia destro che sinistro (per pagina si intende la facciata di ciascun foglio). Le ulteriori cartelle in esubero rispetto al numero massimo richiesto non verranno prese in esame. Si precisa che nel conteggio del numero massimo di pagine si intendono inclusi eventuali grafici, tabelle e cronoprogramma delle attività; sono invece esclusi la copertina e l'indice. La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo articolo 14, i seguenti elementi:
 - 1) la descrizione del servizio, dettagliando la proposta in relazione a quanto previsto dal Capitolato speciale e specificandone caratteristiche e coerenza con il contesto specifico di riferimento;
 - 2) la descrizione della metodologia proposta in relazione ai contenuti delle attività previste dal Capitolato speciale;
 - 3) l'indicazione in forma tabellare degli strumenti e metodologie proposti, descrivendone le caratteristiche principali ed il valore aggiunto derivante dal loro utilizzo nell'ambito del servizio;
 - 4) L'indicazione delle modalità di interazione con i referenti della Direzione Generale, individuando gli stakeholder e descrivendo i flussi e le procedure attraverso appositi diagrammi;
 - 5) le caratteristiche e l'organizzazione del gruppo di lavoro, in particolare:
 - ✓ organizzazione, numero, ruolo da svolgere nell'appalto, in coerenza con quanto dettagliato ai fini dei criteri di valutazione;
 - ✓ modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi;
 - ✓ modalità di interazione con l'Amministrazione;
- b. Curriculum **sintetico** dei componenti il gruppo di lavoro: in mancanza del curriculum firmato digitalmente non si procederà all'attribuzione del punteggio di cui al sub-criterio 2.2 della tabella di cui al successivo art. 14;
- c. (eventuale): **certificazione del sistema di gestione per la parità di genere** all'interno delle organizzazioni, conforme alla prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da organismi il cui certificato di accreditamento sia stato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 e **certificazione sul sistema di gestione della sicurezza delle informazioni UNI EN ISO 27001:2013** rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000.

Art 14. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica fino a un massimo di complessivi 80 punti è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Con la **lettera D** vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la **lettera T** vengono indicati i "**Punteggi tabellari**", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Ai sensi dell'art. 108, comma 7, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento, pari a 48 PUNTI per il punteggio tecnico complessivo. Non saranno ammessi alla fase della valutazione dell'offerta economica gli operatori economici che, in fase di valutazione dell'offerta tecnica, non abbiano ottenuto almeno un punteggio pari a 48 punti (Soglia di sbarramento).

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 17.

Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per le attività funzionali all'aggiornamento e alla gestione del Piano Paesaggistico Regionale Supporto Tecnico Gruppo PPR									
N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI MAX	SUB-SUB/CRITERIO	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX	PUNTI Q MAX
1	Qualità della proposta	40	1.1	Architettura generale dell'offerta	16	1.1.1 - Chiarezza espositiva (Capacità di sintesi e livello di dettaglio nell'esposizione della proposta progettuale)	8		
						1.1.2 - Adeguatezza della proposta (Completezza e coerenza delle attività previste nell'offerta tecnica rispetto a quanto previsto nel Capitolato speciale)	8		
			1.2	Qualità ed efficacia delle attività rispetto a obiettivi e specifiche	24	1.2.1 - Metodologie proposte (Adeguatezza e funzionalità delle metodologie proposte in relazione ai contenuti delle attività da Capitolato speciale)	8		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

					1.2.2 - Innovatività degli strumenti e tecnologie proposti per l'erogazione del servizio, coerenti e funzionali con le prestazioni richieste (Il concorrente dovrà indicare in forma tabellare gli strumenti proposti, descrivendone le caratteristiche principali ed il valore aggiunto derivante dal loro utilizzo nell'ambito del servizio)	8		
					1.2.3 - Efficacia delle modalità individuate per la gestione delle relazioni con l'amministrazione (la valutazione di efficacia terrà conto della funzionalità del modello proposto rispetto all'assetto organizzativo della Direzione Generale: a tal fine dovranno essere indicate le modalità di interazione con i referenti della DG, individuando gli stakeholder e descrivendo i flussi e le procedure attraverso appositi diagrammi)	8		
2	Gruppo di lavoro e Organizzazione	36	2.1	Presenza e impegno di consulenti aggiuntivi	9	2.1.1 - Presenza di figure professionali aggiuntive rispetto alla composizione minima (Numero di componenti aggiuntivi rispetto al minimo richiesto con almeno 60 giornate/uomo per ogni anno di contratto), così assegnati: -1 figura aggiuntiva= 3 punti -2 figure aggiuntive= 6 punti -3 figure aggiuntive= 9 punti	9	
			2.2	Qualità del gruppo proposto per l'erogazione del servizio	15	2.2.1 - Sarà valutato il CV sintetico firmato dei componenti del gruppo. La valutazione si baserà con particolare riferimento alla rilevanza dei progetti simili	15	
					12		12	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

			2. 3	Modalità organizzative		2.3.1 - Flessibilità organizzativa (adeguato grado di flessibilità per fronteggiare eventuali situazioni di concentrazione di attività e di picchi non programmati e/o non prevedibili, eventuali indisponibilità di personale, eventuali altre emergenze attinenti, a vario titolo, all'esecuzione del servizio. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione delle soluzioni proposte, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività delle trattazioni)		
3	Certificazioni	4	3. 1	Certificazione parità di genere. <i>In caso di Raggruppamento RTI/Consorzio, il punteggio sarà riconosciuto se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio ordinario sia in possesso della certificazione; per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il consorzio o una delle consorziate esecutrici sia in possesso della certificazione.</i>	2	3.1.1 - Possesso della Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni conformi alle prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da organismi il cui certificato di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1. Le certificazioni devono essere rilasciate da un Ente di Certificazione accreditato ACCREDIA o da un altro ente firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. (2 punti per l'avvenuta presentazione della certificazione 0 punti in caso di mancata presentazione della certificazione)		2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

		3. 2	Certificazione sul sistema di gestione della sicurezza delle informazioni UNI EN ISO 27001:2013 In caso di Raggruppamento RTI/Consorzio il punteggio sarà riconosciuto se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, /consorzio ordinario sia in possesso della certificazione; per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il consorzio o una delle consorziate esecutrici sia in possesso della certificazione	2	3.2.1 - Possesso della Certificazione sul sistema di gestione della sicurezza delle informazioni UNI EN ISO 27001:2013 sistema di gestione della sicurezza delle informazioni UNI EN ISO 27001:2013 in corso di validità per i servizi oggetto dell'appalto. La certificazione deve essere rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000. (2 punti per l'avvenuta presentazione della certificazione 0 punti in caso di mancata presentazione della certificazione)	2	
TOTALE	80			80		80	

Di seguito le fasi applicate per l'analisi delle offerte:

- valutazione delle offerte tecniche (Valutazione qualitativa) ed assegnazione del relativo punteggio;
- esclusione delle offerte che non hanno superato la soglia di sbarramento, ante riparametrazione (Rescaling)
 - lettura e verifica delle offerte economiche dei concorrenti ammessi;
- calcolo della soglia di anomalia. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi (ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice;
- esclusione delle eventuali offerte anomale all'esito del procedimento di verifica;
- definizione elenco finale dei concorrenti che hanno superato la fase della valutazione della eventuale anomalia;
- formazione della graduatoria di gara.

Art 15. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un **punteggio discrezionale (D)**, è attribuito un coefficiente sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario. La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio C_{xi} da applicare al medesimo.

Nella seguente tabella è indicato il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	Fino a 1
Buono	Fino a 0,80
Discreto	Fino a 0,70
Sufficiente	Fino a 0,60
Mediocre	Fino a 0,40
Scarso	Fino a 0,20
Non adeguato	0

Art 16. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente **formula con interpolazione lineare**:

$$C_i = \frac{R_i}{R_{max}}$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R= ribasso percentuale del concorrente i-esimo

R_{max} = ribasso percentuale più conveniente

Art 17. Metodo di calcolo dei punteggi

Relativamente agli elementi cui è assegnato un **punteggio discrezionale (D)**, il punteggio tecnico per il concorrente i-esimo $P(i)$ sarà determinato utilizzando il "**metodo aggregativo compensatore**" con l'applicazione della seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

Dove:

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

P_x = punteggio (peso) criterio X

$X = 1, 2, \dots, n$

Riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo sub-criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il sub-criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Non si procederà a una seconda riparametrazione.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare (T)**, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto. Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli criteri di valutazione.

Il **punteggio economico** si ottiene moltiplicando il coefficiente C_i per il peso dell'elemento economico (uguale a 20).

Il **punteggio complessivo** attribuito a ciascuna offerta sarà ottenuto sommando il punteggio dell'offerta tecnica con quello dell'offerta economica.

Art 18. Verifica di anomalia delle offerte

Sono considerate anormalmente basse, ai sensi dell'art.110 comma 1 del Codice, le offerte che presentano punteggi – sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione – superiori ai **quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia superiore a tre.

Art 19. Quadro Economico

Di seguito si riporta il quadro economico come estrapolato dal "Documento di stima economica":

QUADRO ECONOMICO		
Importi Servizi a base d'asta		
A ₁	Servizi	1.079.245,28 €
A	Totale Servizi a base d'asta (A1)	1.079.245,28 €
Somme a Disposizione dell'Amministrazione		
B ₁	Accantonamento incentivi art. 45 D.Lgs 36/2023	21.188,68 €
B ₂	Contributi previdenziali (4%)	43.169,81 €
B ₃	IVA (22%) Servizio	237.433,96 €
B ₄	Imprevisti (5%)	53.962,72 €
B	Totale Somme a disposizione (B₁+B₂+B₃+B₄)	355.754,72 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

C	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)	1.435.000,00 €
---	-------------------------------	----------------